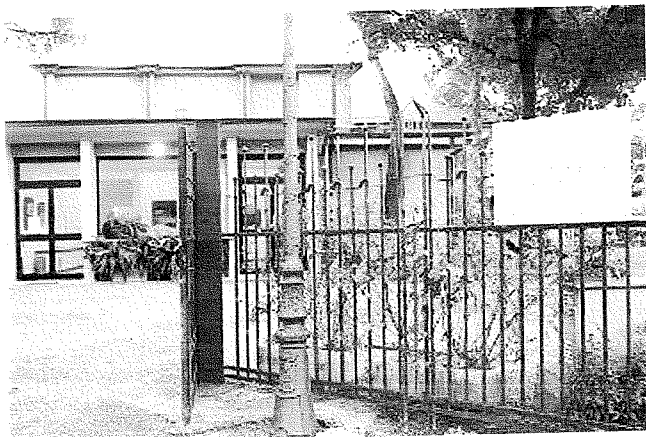




# La Riforma Gelmini, quale futuro per il polo spezzino? Se ne parla all'Allende



Quali saranno le conseguenze della “riforma” Gelmini sull’Università italiana e in particolare sul Polo universitario spezzino? La legge si propone, infatti, anche la “revisione e razionalizzazione dell’offerta formativa” e la “conseguente disattivazione dei corsi di studio universitari, delle facoltà e delle sedi universitarie decentrate”. Se ne discuterà lunedì 28 febbraio alle ore 17 al CAMEC di piazza Battisti (anziché, come previsto, al Centro Allende, a causa di una concomitante iniziativa del Comune) per iniziativa dell’Associazione Culturale Mediterraneo.

Introdurrà l’incontro Walter Tocci, direttore del Centro Riforma dello Stato ed esperto di politiche universitarie: è stato responsabile Università nei Ds, ora è deputato del Pd e si occupa costantemente di questa materia (il suo ultimo saggio, dal titolo “La meritocrazia delle chiacchiere”, è pubblicato sulla rivista “Italiani Europei”). Parteciperanno Matteo Melley, Presidente della Fondazione Carispe, Alessandro Pollio, assessore all’Università del Comune della Spezia e Aldo Sammartano, Presidente della Camera di Commercio: tre rappresentanti degli azionisti della fondazione Promostudi, che gestisce il nostro Polo. Sarà l’occasione, commenta Giorgio Pagano, Presidente dell’associazione, per fare il punto su tutte le principali questioni aperte riguardanti la “fisionomia” del Polo: non solo la cancellazione o meno di alcuni corsi, ma anche la partecipazione delle aziende private, il legame tra didattica e ricerca, la nuova sede, e così via. L’obiettivo, prosegue Pagano, è “difendere la nostra Università, cosa che si può fare solo migliorandola e rinnovandola” e far crescere “la consapevolezza, ancora insufficiente in città, che l’Università è un bene straordinario, una risorsa preziosa per lo sviluppo di Spezia e per il futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi”.

Per informazioni telefonare al numero 345 6124287 o scrivere all’indirizzo email [spmediterraneo@gmail.com](mailto:spmediterraneo@gmail.com) o visitare il sito [www.associazioneculturalemediterraneo.com](http://www.associazioneculturalemediterraneo.com)

25/02/2011 12:15:56

Redazione



Lunedì 28

*La Gazzetta dello Sport*  
29-01-2011

Alle 17 al Centro Allende incontro sul tema  
"La Gelmini e il Polo universitario spezzino".  
Parteciperà il direttore del Centro riforma  
dello Stato Walter Tocci. L'iniziativa è  
dell'associazione culturale Mediterraneo.

IL 28 FEBBRAIO AL CAMEC

## La riforma Gelmini e il Polo universitario spezzino L'associazione Mediterraneo a convegno

Quali saranno le conseguenze della "riforma" **Gelmini** sull'Università italiana e in particolare sul Polo universitario spezzino? La legge si propone, infatti, anche la "revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa" e la "conseguente disattivazione dei corsi di studio universitari, delle facoltà e delle sedi universitarie decentrate".

Se ne discuterà **lunedì 28 febbraio alle 17** al CAMEC di piazza Battisti (anziché, come previsto, al Centro Allende, a causa di una concomitante iniziativa del Comune) per iniziativa dell'Associazione Culturale

Mediterraneo.

Introdurrà l'incontro **Walter Tocci**, direttore del Centro Riforma dello Stato ed esperto di politiche universitarie: è stato responsabile Università nei Ds, ora è deputato del Pd e si occupa costantemente di questa materia (il suo ultimo saggio, dal titolo "La meritocrazia delle chiacchiere", è pubblicato sulla rivista "Italiani Europei").

Parteciperanno **Matteo Melley**, Presidente della Fondazione Carispe, **Alessandro Pollio**, assessore all'Università del Comune della Spezia e **Aldo**

**Sammartano**, Presidente della Camera di Commercio: tre rappresentanti degli azionisti della fondazione Promostudi, che gestisce il nostro Polo.

"Sarà l'occasione - commenta il Presidente dell'associazione, **Giorgio Pagano** - per fare il punto su tutte le principali questioni aperte riguardanti la 'fisionomia' del Polo: non solo la cancellazione o meno di alcuni corsi, ma anche la partecipazione delle aziende private, il legame tra didattica e ricerca, la nuova sede, e così via".

L'obiettivo - prosegue **Pagano**

- è difendere la nostra Università, cosa che si può fare solo migliorandola e rinnovandola e far crescere la consapevolezza, ancora insufficiente in città, che l'Università è un bene straordinario, una risorsa preziosa per lo sviluppo di Spezia e per il futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi".

Per informazioni telefonare al numero **345 6124287** o scrivere all'indirizzo email **spmediterraneo@gmail.com** o visitare il sito **www.associazioneculturalemediterraneo.com**

LUNEDÌ 28 FEBBRAIO ALLE ORE 21

## Al Teatro Civico, Vittorio De Scalzi nei panni del "suonatore Jones"

Approda alla Spezia **Vittorio De Scalzi** nei panni del "suonatore Jones", personaggio ispirato all'Antologia di Spoon river di **Edgar Lee Masters** ed immortalato da **Fabrizio De André** in Non al denaro, non all'amore né al cielo, lavoro discografico al quale lo stesso **De Scalzi** collaborò nel lontano 1971.

**Lunedì 28 febbraio alle ore 21** **De Scalzi** sarà al Teatro Civico della città per ricreare in uno spettacolo denso di emozioni le atmosfere sonore che ne hanno accompagnato la carriera artistica. Accompagnato da una band formata da **Andrea Maddalone** alle chitarre, **Andrea Chellini** alle

percussioni, **Francesco Bellia** al basso, **Edmondo Romano** ai fiati e **Luca Cresta** alle tastiere, il cantautore - già noto al pubblico per aver fondato nel 1967 il leggendario gruppo dei New Trolls - si racconterà in una performance che ripercorre un itinerario personale lungo più di quarant'anni: dagli esordi in piena epoca beat, alla collaborazione del primo "concept album" italiano, Senza orario, senza bandiera (scritto insieme a **Fabrizio De André** elaborando poesie di un loro comune amico **Riccardo Mannerini**), fino alla produzione per grandi artisti della scena italiana.

Un'anima genovese, quella di

**De Scalzi**, che lo ha sempre legato in qualche modo alla produzione culturale della sua terra, come testimoniano di recente le sue produzioni **De Scalzi's restaurant** (in teatro) e **Mandilli** (ultimo lavoro discografico).

In una raccolta intrisa di emozioni, Faber rivive così nella suggestiva e sentimentale esibizione del suonatore Jones e **Vittorio** interpreta la sua maturità musicale nell'esperienza germogliata con **De André**, testimone di una colonna sonora che fu, che è e che sempre sarà.

La serata è organizzata dalla Società dei Concerti di La Spezia **www.sdclaspezia.it**.



RIBADITA LA VOLONTÀ DI OPPORSI ALL'APERTURA DELLA CAVA

## Monte S. Croce. Il "Comitato No cava" ringrazia Guerri

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il seguente comunicato stampa inviatoci dal Comitato Nocava, in cui viene espresso apprezzamento per il sostegno manifestato dal consigliere comunale **Giulio Guerri**.

"E' con viva soddisfazione che il Comitato NOCAVA di Monte S.Croce ha appreso dai quotidiani online della città che il

Consigliere comunale Sig. Guerri, che ringraziamo, ha appoggiato la civile e doverosa denuncia dell'apertura di attività di cava nel bellissimo e intonso Monte S.Croce.

Dopo anni di battaglie che hanno portato alla chiusura della cava detta della Puntarella e battaglie legali nei confronti dell'altra cava di portoro ivi presente, il comune della Spezia

proprietario dell'area ha deciso di mettere sul mercato questa nuova cava.

Con rammarico da parte di un soggetto pubblico ci saremmo aspettati un atteggiamento almeno di cautela nel proporre una simile opera, di verifica preliminare delle condizioni di fattibilità, di bilancio ambientale, tutti temi che riempiono i tavoli dei dibattiti ma che poi vengono

disattesi, certi in quel caso che ogni uomo di buonsenso avrebbe valutato negativamente una tale proposta.

Ancora una volta si vuole si vuole calare dall'alto una scelta di forte impatto sul territorio. Il COMITATO NOCAVA nei prossimi giorni cercherà di coordinarsi con gli altri comitati ambientalisti al fine di contrastare questa iniziativa."

*Le Marche 28-02-2011*  
**La riforma dell'Università  
Walter Tocci oggi al CameC**

**QUALI** le conseguenze della "riforma" Gelmini sull'Università e in particolare sul Polo spezzino? Se ne parla oggi pomeriggio alle 17 al CameC di piazza Battisti (anziché al Centro Allende, come inizialmente annunciato) per iniziativa dell'associazione culturale Mediterraneo. Introdurrà l'incontro Walter Tocci, direttore del Centro riforma dello Stato. Parteciperanno Matteo Melley, presidente Fondazione Carispezia, Alessandro Pollio, assessore all'Università del Comune e Aldo Sammartano, presidente della Camera di Commercio (info 345 6124287)

# Il polo Marconi perde ingegneria meccatronica. Serve un maggiore impegno dei privati



Discussione a tutto campo, al CAMEC, sulla riforma Gelmini e il futuro del Polo universitario spezzino. L'Associazione Culturale Mediterraneo ha chiamato a confronto un esperto di questioni universitarie, l'on. Walter Tocci, e i rappresentanti di Promostudi, la fondazione di partecipazione che gestisce il Polo: il presidente Dino Nascetti, l'assessore comunale Alessandro Pollio, il direttore della Fondazione Carispe Silvano Gerali e il presidente della Camera di Commercio Aldo Sammartano.

Tocci ha parlato di quello che succederà con la riforma: "l'Università italiana sarà più piccola, per il taglio ai finanziamenti, e più rigida, per la quantità di norme burocratiche riversate sugli atenei". Circa i tagli, si è soffermato sulla norma che penalizzerà il nostro Polo, quella del numero minimo di docenti per corso di laurea: chiuderà, infatti, il corso di laurea specialistica in Ingegneria meccatronica, dopo che il Polo aveva già perso un altro corso di laurea specialistica, quello in Sicurezza informatica. Tocci ha esortato a "tentare ogni strada" per non depauperare un patrimonio prezioso: "quella spezzina -ha sostenuto- è una delle esperienze migliori di radicamento territoriale, ma non può reggere sulle spalle della sola città, deve essere supportata dallo Stato".

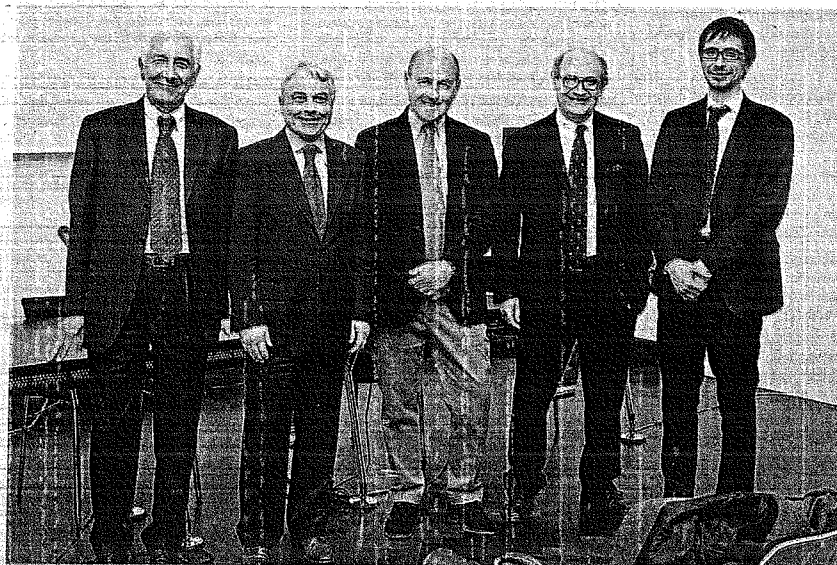
Pollio e Nascetti hanno insistito sulla bontà delle scelte fatte in passato: un'Università di qualità, con corsi legati all'economia del territorio, dall'Ingegneria nautica all'Ingegneria meccanica e all'Informatica applicata. "I laureati in meccanica e informatica trovano tutti lavoro -ha detto Pollio- e anche tra quelli della nautica la percentuale è molto grande". Il vero limite, ha aggiunto Nascetti, è stato quello di "non essere riusciti a salvare i bienni di meccatronica e sicurezza, che indeboliscono i trienni di meccanica e informatica".

Pollio ha detto che ora la sfida è "mettere a sistema l'Università con il Distretto delle Tecnologie Marine, cioè la didattica e la ricerca" e ha insistito, insieme a Nascetti e a Gerali, per "una maggiore partecipazione dell'industria privata alla gestione e al finanziamento del Polo", che costa alla città 1.700.000 euro l'anno. L'assessore ha aggiunto: "per questo obiettivo siamo disponibili, se necessario, a cambiare lo strumento di gestione". Pollio, infine, ha annunciato che a breve saranno pronti i locali del complesso scolastico 2 giugno, il che consentirà di superare l'uso in emergenza del Palasport. Sammartano ha parlato del problema dello "scarso interesse della città per l'Università", preoccupazione condivisa da tutti. Era presente una delegazione di studenti, a nome della quale ha parlato Alice, invitando tutti a credere nel Polo: "siamo mille, frequentiamo la città e la rivitalizziamo", ha detto. Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, ha concluso dicendo che "la scarsa consapevolezza dell'importanza dell'Università è un problema politico, che va superato con un grande confronto sulla città che vogliamo e sul come si esce dalla crisi". "Dobbiamo diventare -ha concluso- città creativa, della conoscenza e del sapere, per questo c'è bisogno anche dell'impegno degli imprenditori, che devono allocare ricchezza nell'ingegno e nell'innovazione, più che nella rendita".

Per informazioni sulle attività dell'associazione telefonare al 345 6124287 o scrivere all'indirizzo e-mail [spmediterraneo@gmail.com](mailto:spmediterraneo@gmail.com) o visitare il sito [www.associazioneculturalemediterraneo.com](http://www.associazioneculturalemediterraneo.com)

Redazione

01/03/2011 13:43:39



## Università spezzina, quale futuro? Presto pronti i locali del 2 giugno

*di Nelson 2-6-3-2017*

**LA RIFORMA** Gelmini e il futuro del Polo universitario spezzino al centro del confronto svoltosi al Camec. L'associazione culturale Mediterraneo ha chiamato a confronto un esperto di questioni universitarie, l'on. Walter Tocci, e i rappresentanti di Promostudi, la fondazione di partecipazione che gestisce il Polo: il presidente Dino Nascetti, l'assessore comunale Alessandro Pollio, il direttore della Fondazione Carispe Silvano Gerali e il presidente della Camera di Commercio Aldo Sammartano (nella foto sopra). Tocci ha parlato di quello che succederà con la riforma: "l'Università italiana sarà più piccola, per il taglio ai finanziamenti, e più rigida, per la quantità di norme burocratiche riversate sugli atenei". Pollio e Nascetti hanno insistito sulla bontà delle scelte fatte in passato: un'Università di qualità, con corsi legati all'economia del territorio, dall'Ingegneria nautica all'Ingegneria meccanica e all'Informatica applicata. Dal canto suo Pollio ha detto che ora la sfida è "mettere a sistema l'Università con il Distretto delle Tecnologie Marine, cioè la didattica e la ricerca" e ha insistito, insieme a Nascetti e a Gerali, per "una maggiore partecipazione dell'industria privata alla gestione e al finanziamento del Polo", che costa alla città 1.700.000 euro l'anno. Pollio, infine, ha annunciato che a breve saranno pronti i locali del complesso 2 giugno, il che consentirà di superare l'uso in emergenza del Palasport. Sammartano ha parlato del problema dello "scarso interesse della città per l'Università", preoccupazione condivisa da tutti. Era presente una delegazione di studenti, a nome della quale ha parlato Alice, invitando tutti a credere nel Polo: «siamo mille, frequentiamo la città e la rivitalizziamo», ha detto. Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, ha concluso dicendo che "la scarsa consapevolezza dell'importanza dell'Università è un problema politico, che va superato con un grande confronto sulla città».



LA DISCUSSIONE AL CAMEC

# Riforma Gelmini, Associazione Mediterraneo: il Polo universitario perde Ingegneria Meccatronica



Discussione a tutto campo, al CAMEC, sulla riforma **Gelmini** e il futuro del Polo universitario spezzino. L'Associazione Culturale Mediterraneo ha chiamato a confronto un esperto di questioni universitarie, l'on. **Walter Tocci**, e i rappresentanti di Promostudi, la fondazione di partecipazione che gestisce il Polo: il presidente **Dino Nascetti**, l'assessore comunale **Alessandro Pollio**, il direttore della Fondazione Carispe **Silvano Gerali** e il presidente della Camera di Commercio **Aldo Sammartano**.

**Tocci** ha parlato di quello che succederà con la riforma: "l'Università italiana sarà più piccola,

per il taglio ai finanziamenti, e più rigida, per la quantità di norme burocratiche riversate sugli atenei". Circa i tagli, si è soffermato sulla norma che penalizzerà il nostro Polo, quella del numero minimo di docenti per corso di laurea: chiuderà, infatti, il corso di laurea specialistica in Ingegneria meccatronica, dopo che il Polo aveva già perso un altro corso di laurea specialistica, quello in Sicurezza informatica.

**Tocci** ha esortato a "tentare ogni strada" per non depauperare un patrimonio prezioso: "quella spezzina -ha sostenuto- è una delle esperienze migliori di radicamento territoriale, ma non può reggere sulle spal-

le della sola città, deve essere supportata dallo Stato".

**Pollio** e **Nascetti** hanno insistito sulla bontà delle scelte fatte in passato: un'Università di qualità, con corsi legati all'economia del territorio, dall'Ingegneria nautica all'Ingegneria meccanica e all'Informatica applicata. "I laureati in meccanica e informatica trovano tutti lavoro -ha detto **Pollio**- e anche tra quelli della nautica la percentuale è molto grande". Il vero limite, ha aggiunto **Nascetti**, è stato quello di "non essere riusciti a salvare i bienni di meccatronica e sicurezza, che indeboliscono i trienni di meccanica e informatica".

**Pollio** ha detto che ora la sfida

è "mettere a sistema l'Università con il Distretto delle Tecnologie Marine, cioè la didattica e la ricerca" e ha insistito, insieme a **Nascetti** e a **Gerali**, per "una maggiore partecipazione dell'industria privata alla gestione e al finanziamento del Polo", che costa alla città 1.700.000 euro l'anno. L'assessore ha aggiunto: "per questo obiettivo siamo disponibili, se necessario, a cambiare lo strumento di gestione". **Pollio**, infine, ha annunciato che a breve saranno pronti i locali del complesso scolastico 2 giugno, il che consentirà di superare l'uso in emergenza del Palasport. **Sammartano** ha parlato del problema dello "scarso interesse della città per l'Università", preoccupazione condivisa da tutti.

Era presente una delegazione di studenti, a nome della quale ha parlato **Alice**, invitando tutti a credere nel Polo: "siamo mille, frequentiamo la città e la rivitalizziamo", ha detto. **Giorgio Pagano**, presidente di Mediterraneo, ha concluso dicendo che "la scarsa consapevolezza dell'importanza dell'Università è un problema politico, che va superato con un grande confronto sulla città che vogliamo e sul come si esce dalla crisi".

"Dobbiamo diventare -ha concluso- città creativa, della conoscenza e del sapere, per questo c'è bisogno anche dell'impegno degli imprenditori, che devono allocare ricchezza nell'ingegno e nell'innovazione, più che nella rendita".

**Cronaca4** | Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n.2 del 24.03.06

Edizione LA SPEZIA  
Redazione | Piazza del Bastione  
Via Da Passano, 42 | La Spezia  
Tel. 0187.022377

Email: [redazione@cronaca4.it](mailto:redazione@cronaca4.it)

TV-Cronaca4 | Tel. 0187.022497

Editore **Marco Capellazzi**  
[editore@cronaca4.it](mailto:editore@cronaca4.it)

Direttore Responsabile  
**Rino Capellazzi**

Stampa  
in proprio

Concessionaria Pubblicità  
**Cronaca4 Communication**  
Piazza del Bastione  
Via Da Passano, 42 | La Spezia  
Direttore **Mariella Brizzi**  
Tel. 0187.022497  
Cell. 347.1000826  
[mariella.brizzi@cronaca4.it](mailto:mariella.brizzi@cronaca4.it)